

UN SALUTO DA EMILIO POZZI

SONO DAVVERO RAMMARICATO
DI NON POTER ESSERE CON VOI
SOPRATTUTTO PERCHE' CONSERVO
UN RICORDO MOLTO SIMPATICO
DI QUESTO LUOGO E DELLE PERSONE
CHE VI HO INCONTRATO, TEMPO FA.

MA ANCHE PERCHE' A QUESTO
SIA PUR BREVE MONOLOGO
NON AVRO' MODO DI SENTIRE
LE VOSTRE OBIEZIONI E QUINDI
DARE CHIARIMENTI

MA CI PENSERA' VITO MINOIA
A SURROGARMICI
CONSIDERATEMI IDEALMENTE
PRESENTE.
PRENDERO' LO SPUNTO, IN QUESTO
SALUTO, DALLA RIVISTA
TEATRI DELLE DIVERSITA', CHE
FELICEMENTE E' ARRIVATA
AL CINQUANTESIMO NUMERO,
AVENDO COMINCIATO A VIVERE
NEL 1986.
TENTANDO DI RISPONDERE
A TRE DOMANDE.
- QUALI SONO LE DIVERSITA'?
- COME E' MUTATO NEGLI ANNI
IL CONCETTO DI DIVERSITA'?'
-COME ABBIAMO INTERPRETATO
QUESTO MUTAMENTO?

PRIMA DI TENTARE UN BILANCIO QUALCHE SPIEGAZIONE LESSICALE

QUANDO DICIAMO DIVERSITA'
NON VOGLIAMO DARE ALLA PAROLA
UN SIGNIFICATO RIDUTTIVO.
DIVERSITA' LO DICONO ANZITUTTO
I DIZIONARI VUOL DIRE DIFFERENZA
QUANDO UNA COSA E' SEMPLICEMENTE
DIVERSA DA UN'ALTRA
DIVERSITA' PUO' ESSERE UNA
RICCHEZZA

AGLI INIZI DI QUESTO SECOLO
A UN GRANDE SCRITTORE BRASILIANO
PAOLO COELHO HANNO CHIESTO
DI SCRIVERE UN NUOVO DECALOGO:
SAPETE CHE PAROLA HA MESSO AL PRIMO
POSTO? DIVERSITA'

UNA BELLISSIMA PAROLA. UN CONCETTO
FORTE

EPPURE C'E' CHI ANCORA DICE 'DIVERSI'
CON TONI SPREGIATIVI.

E APPLICA QUESTA CONVINZIONE IN
PROGETTI DI LEGGE E IN PROVVEDIMENTI
MASCHERATI DA GARANZIA DI SICUREZZA.

O CERCANDO DI ELIMINARE I PROGRESSI
CHE NEGLI ANNI ERANO STATI FATTI. CITO
DUE CASI PER TUTTI. I TENTATIVI DI
ABOLIRE DUE LEGGI CHE PRENDONO IL NOME
DI COLORO CHE LE HANNO ISPIRATE.

FRANCO BASAGLIA PER LA SALUTE MENTALE
E GOZZINI PER LE PERSONE IN CARCERE.
CHIARIAMO SUBITO CHE NEL TRATTARE

I TEMI DELLE DIVERSITA' ABBIAMO
CERCATO DI EVITARE PIETISMI E RETORICA.
E ABBIAMO SEMPRE USATO C OME
STRUMENTO DI LETTURA E DI COMUNICAZIONE

IL TEATRO O MEGLIO, COME PREFERIAMO
I TEATRI. MA ANCHE CINEMA E TV.
I PROBLEMI DELLE DIVERSITA' LI
ABBIAMO AFFRONTATI- E RITENIAMO
CHE QUESTA SIA LA CHIAVE- COME
PROBLEMI SOCIALI. E' LA SOCIETA'
CHE DEVE RISOLVERLI CON
SPIRITO DI GIUSTIZIA, PIU' ANCORA
CHE PER SPIRITO DI SOLIDARIETA'
O DI FRATELLANZA.

ABBIAMO COMINCIATO AD OCCUPARCI
DI HANDICAP FISICO E MENTALE
E ABBIAMO SEGUITO PASSO PASSO
LA NASCITA, LA CRESCITA DI COMPAGNIE
TEATRALI E I DIBATTITI DI DIVERSE
SCUOLE DI PENSIERO
SULL'INCONTRO FRA TEATRO E TERAPIA.
IL TEATRO, PER DIRLA CON MELDOLESI,
NON SOLTANTO COME ARTE MA COME
METODO DI CONOSCENZA.
ABBIAMO VISSUTO L'ESPERIENZA DI
TANTE ATTIVITA' DI TEATRO IN CARCERE,
DI TEATRO SUL CARCERE, DI TEATRO
PER IL CARCERE.
VITO MINOIA , CON IL TEATRO UNIVERSITARIO
AENIGMA HA MOLTO DA RACCONTARE
IN PROPOSITO.
ABBIAMO AFFRONTATO TANTE ALTRE

DOLOROSE REALTA' .: TOSSICODIPENDENZA,
OMOSESSUALITA', ETNIE, POVERTA' , ANZIANI.
DIVERSITA', UN TEMPO IN OMBRA,
POI ESPLOSE FINO A DIVENTARE NORMALITA'.

PROBLEMI DI OGNI MATTINA IN CUI
IL SOLE APPARE ALL'ORIZZONTE.
PIERGIORGIO GIACCHE' RISPONDENDO
AL QUESTIONARIO CHE E' STATO SOTTOPOSTO
AI COMPONENTI DEL COMITATO SCIENTIFICO
DEL QUALE FA PARTE DALLA FONDAZIONE,
HA SCRITTO CHE
IL CONCETTO DI DIVERSITA' E' STATO PRESO
D'ASSALTO DALLA RETORICA E DIGERITO
DALLA PUBBLICA OPINIONE.
PESSIMISTICAMENTE SOSTIENE CHE
IL TANTO PARLARNE NON HA MUTATO
LE CONDIZIONI DI VITA E L'EMARGINAZIONE
SOSTANZIALE DEL 'DIVERSO'.
IN MODO PIU' APPROFONDITO
LE OPINIONI DI GIACCHE' E DI ALTRI
COMPONENTI IL COMITATO SCIENTIFICO,
GIANNI TIBALDI, PIERO RICCI,
CLAUDIO MELDOLESI LE POTRETE
LEGGERE NELLA RIVISTA.
VI SEGNALE COMUNQUE UNA RIFLESSIONE
DI GIANNI TIBALDI CHE CONDIVIDO
IL GRADO DI EVOLUZIONE DEL
CONCETTO DI DIVERSITA' E LA
CRESCITA DI UNA 'CULTURA
DELLA DIVERSITA' SONO IL FRUTTO
DI UN PROCESSO CULTURALE: UN
PROCESSO DINAMICO CHE SI SVOLGE
CON UNO SVILUPPO COMPLESSO
E NON LINEARE E CHE INVESTE
IN MANIERA UNIFORME,

SEPPURE CON VARIETA' DI TONI

TUTTE LE MANIFESTAZIONI DELLA
DIVERSITA'.

UNA SOCIETA' CHE DISCRIMINA
IL MALATO MENTALE DIFFICILMENTE
INTEGRERA' GLI IMMIGRATI DI COLORE.

E VICEVERSA.

E VIA DI QUESTO PASSO.

QUESTI MUTAMENTI, CRONISTICAMENTE,
LI ABBIAMO REGISTRATI.

STAMPIAMO LA RIVISTA IN BIANCO E NERO,
NON SOLTANTO PER RAGIONI ECONOMICHE.
MA PER UNA SCELTA ETICA.

IL MONDO NON RIUSCIAMO
ANCORA A VEDERLO A COLORI.

CON MOLTA, ESTREMA FATICA
NOI CONTINUIAMO PER LA
NOSTRA STRADA, CON
PUNTIGLIOSA VOLONTA'.

E VORREMMO CONDIVIDERE
LE RAGIONI PROFONDE DELL'
OTTIMISMO DI CUI E'

GRANDE MAESTRO UN
PERSONAGGIO CHE ABITA
POCO LONTANO DA QUI
A PENNABILLI.

TONINO GUERRA.

L'OTTIMISMO E' VOGLIA DI FARE
E' SPERANZA, E'

UTOPIA.

E VOI LA VOGLIA DI FARE

L'AVETE. PIU' DELLE BUONE INTENZIONI
SERVONO LE BUONE PRATICHE.

E LO AVETE DIMOSTRATO. GRAZIE